



DIREZIONE DIDATTICA DI CASTEL MAGGIORE
VIA GRAMSCI, 175 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Tel. n. 051/711285/86 - Fax n. 051/6322616
e-mail boee068003@istruzione.it
n. c. f. 80074330376

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della Direzione Didattica di Castel Maggiore
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-20, 2020-21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Emmela Carrara
Dirigente Scolastica Silvia Brunini

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Geigab Marviale
Emanuela Comi Stra

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una casella mail all'interno della piattaforma Gsuite di Istituto, e sono responsabili di quanto divulgato tramite essa.
2. Ogni documento inviato tramite modalità di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo invia, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono richiedere, per la propria attività sindacale, un locale situato presso la sede F.Bassi, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alle RSU, mediante invio alla casella mail di cui al c.1, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. Qualora le assemblee si svolgessero fuori orario di servizio, il termine dei 6 giorni potrà essere ulteriormente ridotto.
4. Per salvaguardare il diritto del lavoratore a partecipare alle assemblee sindacali e al tempo stesso per non creare disagi all'utenza, i soggetti sindacali aventi diritto possono richiedere al D.S. l'indizione di assemblee fuori dall'orario di servizio con il riconoscimento delle ore a recupero fino ad un massimo di 6 ore annue nell'ambito del monte ore individuale di diritto (10 ore annue).
5. Per la partecipazione ad assemblee all'interno del COMUNE va riconosciuto un tempo di percorrenza di 20' minuti, da detrarre dal monte ore annuo complessivo, per il raggiungimento della scuola sede di assemblea
6. I tempi di percorrenza per assemblee in altro comune sono fissati in 40' minuti.
7. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Il personale informa direttamente le famiglie, acquisendo firma di presa visione del comunicato. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
8. Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nelle singole scuole del Circolo, nel caso di assemblee sia di scuola sia territoriali, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale per singola scuola dell'infanzia e primaria, per garantire i minimi di servizio per la vigilanza; per l'individuazione del personale comandato a coprire il servizio minimo, il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, predispone una graduatoria d'istituto di tutto il personale ATA del Circolo suddivisa per il profilo professionale. La graduatoria così formulata deve essere pubblicata on line ed utilizzata secondo il principio della rotazione. Almeno due giorni prima la data dell'assemblea, il Dirigente Scolastico, visto l'elenco, comunicherà con atto scritto ai dipendenti interessati l'orario e il servizio minimo da garantire.
9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
10. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui è individuata n.1 unità di personale ausiliario addetto a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali

viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio di cui al c. 8.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e organizzazione del servizio in caso di sciopero

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato nel seguente modo:

- per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura o chiusura della scuola e per la vigilanza.
- Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
- Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti e' indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: DSGA, assistente amministrativo, collaboratore scolastico per le attività connesse.

Per l'individuazione del personale comandato a coprire il servizio minimo, il Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, predispone una graduatoria d'istituto di tutto il personale ATA del Circolo suddivisa per il profilo professionale. La graduatoria così formulata deve essere pubblicata on line ed utilizzata secondo il principio della rotazione. Almeno tre giorni prima la data dello sciopero il Dirigente Scolastico visto l'elenco, comunicherà con atto scritto ai dipendenti interessati l'orario e il servizio minimo da garantire.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole che a ciò si siano dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni o a diverso orario definito nel Piano di lavoro dal DSGA;
 - la richiesta deve esplicitare la motivazione, nonché la durata per la quale deve essere ritenuta in considerazione, ove non coincidente con l'anno scolastico; la richiesta va rinnovata all'inizio di ogni anno scolastico

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale/registro elettronico quando disponibile la pubblicazione; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. Se già terminato l'orario lavorativo, il personale può prenderne visione nel turno successivo di lavoro. Analogamente, quanto inviato alla segreteria successivamente la chiusura degli uffici, avrà lettura ed acquisizione al protocollo nella successiva mattinata lavorativa.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sono processi irreversibili, che applicano normative nazionali ed europee; queste permettono la comunicazione tra enti, mediante uso di piattaforme di vario tipo, e migliorano trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa; caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA, e sono accompagnate da specifico addestramento del personale interessato, che ne faccia esplicita richiesta.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 19- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il PNFD

1. L'istituto non riceve fondi specifici destinati alla formazione, ma aderisce alla rete di ambito territoriale che, con la assegnazione alla Scuola Polo Formazione di ambito dei fondi PNFD, organizza eventi formativi, cui il personale può accedere.
2. Nei limiti delle disponibilità di bilancio, le risorse sono prioritariamente assegnate alla formazione obbligatoria (Dlgs 81/08); eventuali altri momenti formativi potranno essere finanziati con le risorse disponibili, eventualmente integrate da quote finalizzate del Bonus formazione docenti.

5
Geigabì
Emanuela
Comitato

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018- 19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, comunicati alla data odierna, sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
euro 42.683,93 lordo dipendente
 - b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
euro 4.371,63 lordo dipendente
 - c) per gli incarichi specifici del personale ATA
euro 2.670,84 lordo dipendente
 - d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
euro 2.893,59 lordo dipendente
 - e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
euro 1.848,12 lordo dipendente

Ad oggi, è pervenuta comunicazione relativa ai fondi destinati alla valorizzazione dei docenti 18-19(art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011), che ammontano a **10.444,81**, mentre non sono pervenute le comunicazioni relative ai fondi per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017, progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...), formazione del personale.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la qualità e l'efficacia dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, del compenso ai collaboratori del Dirigente , l'indennità parte fissa e variabile del DSGA e il compenso al sostituto del DSGA, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 22.650,08** pari al **70%** del fondo e per le attività del personale ATA **€ 9.707,18** pari al **30%** del fondo.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 25 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

supporto alle attività organizzative (coordinatori dei plessi, ...) € 5.350,00
supporto alla didattica (commissioni ed articolazioni del Collegio, referenti di progetto, coordinatori di progetto ecc.): € 17.300,08
€ 17.300,08

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

- a. A.A. sostituzione colleghi assenti, supporto alla didattica e al PTOF: € 2.813,00
- b. C.S. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti, assegnazione di incarichi a supporto della didattica e del PTOF: € 6.887,50

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-19 saranno fornite come informativa non appena perverrà comunicazione di assegnazione.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018: il Dirigente scolastico rileva la presenza o meno del soddisfacimento dei criteri per ogni docente e li quantifica; ai criteri riferiti alla lettera C (responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale) viene destinato il 60% di quanto assegnato all'Istituzione scolastica; successivamente, provvede alla sommatoria del totale dei criteri soddisfatti e divide la cifra disponibile per il numero delle evidenze; in ultimo, moltiplica per ogni docente la quota parte economica/criterio per il numero di criteri soddisfatti.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di 30 ore compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:

Beigardi
Marin
Caravella
Comitato

- euro 800,00 lordo dipendente per n. 2 unità di personale amministrativo
- euro 1.870,84 lordo dipendente per n. 8 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Visto l'orario di servizio di tutto il personale e visto l'orario di apertura dei plessi dell'istituto, vengono costituite con atto formale le squadre antincendio e di primo soccorso, utilizzando il personale già formato o cui si garantirà adeguata formazione. Ogni anno, secondo le normative rilevate e il numero di personale su cui è possibile contare, si pianificano gli interventi necessari (es. formazione di nuovo personale, aggiornamento di quello già formato...)
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Il preposto alla sicurezza di plesso ha il compito di esporre all'albo copia del piano e di informare scrupolosamente tutto il personale su comportamenti e azioni da intraprendere in caso di emergenza. Il coordinatore di plesso, quale referente responsabile, deve informare la D.S. della destinazione effettiva dei vari ambienti connessa all'attuazione del P.O.F e concordare eventuali cambiamenti con la Dirigente stessa. Nessun dipendente può modificare la destinazione degli ambienti annualmente concordata.
4. Ogni plesso deve effettuare annualmente due prove regolarmente registrate sull'apposito registro anche al fine di verificare che i percorsi, i punti di raccolta, le modalità di spostamento siano appropriate.
5. Le cassette di soccorso con il materiale adeguato devono essere tenute efficienti in punti ben visibili e segnalate da apposita cartellonistica. Per ogni plesso viene assegnato ai collaboratori scolastici e ai docenti designati nelle squadre di primo soccorso il compito di controllo dei prodotti scaduti e/o terminati con conseguente obbligo di richiesta tempestiva di fornitura al DSGA.
6. Tutto il personale è chiamato al rispetto della cartellonistica e delle piante cartografiche, nonché al rispetto delle postazioni informative (collocazione e visibilità).
7. Il personale è chiamato ad utilizzare solo le attrezzature e strumentazioni autorizzate dalla D.S. (vedi regolamento disposizioni di servizio in materia di sicurezza – Del. CdC n. 48 del 4/12/2015)

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 33– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

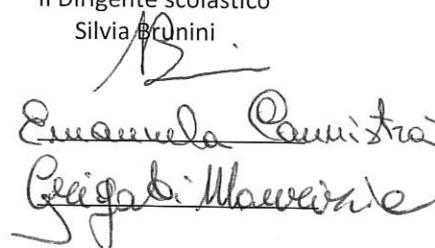
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40% di quanto previsto inizialmente.

Castel Maggiore 20 dicembre 2018

Il Dirigente scolastico
Silvia Brunini

RSU Cannistrà Emanuela

Grigatti Maurizia



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Silvia Brunini, the middle one for Emanuela Cannistrà, and the bottom one for Grigatti Maurizia. The signatures are written in a cursive style.

ELENCO n. 1

Commissioni di Circolo/docenti referenti di circolo e di plesso		
Commissione continuità Nido/infanzia	pesci FS	12
	n. 3 docenti	
Commissione continuità Infanzia/primaria	miorandi FS	84
	n. 6 docenti	
GLH	n. 1 docente	23
Team per l'innovazione	n. 5 docenti	50
Sicurezza	n. 7 docenti	48
Nucleo interno di valutazione	fustini FS	55
	n. 4 docenti	
Commissione PTOF	n. 7 docenti	95
Ref. INVALSI	n. 1 docente	6
Commissione BES	n. 8 docenti	78
Ref. Cons. ragazzi ed. citt.	n. 1 docente	12
Ref. Continuità nido/inf	n. 1 docente	10
Ref. Continuità inf./prim	n. 1 docente	10
Ref. ed. ambientale	n. 1 docente	10
Ref. Sicurezza	n. 1 docente	10
Ref. Educaz. Stradale	n. 1 docente	8
Ref. alla salute	n. 1 docente	8
Ref. Primaria/Secondaria	n. 1 docente	8
Ref. inglese	n. 1 docente	8
Ref. Alunni con DSA	n. 1 docente	15
Ref. Intercultura infanzia	n. 1 docente	8
Ref Educazione alla lettura	n. 1 docente	8
Animatore Digitale	n. 1 docente	25
Primo soccorso tecnico	n. 1 docente	6
Referente PON	n. 1 docente	6
Referente Mensa	n. 1 docente	6
Referente Biblioteca	n. 3 docenti	6
totale ore		615
Importo totale lordo dipendente		€ 10.762,50
Importo totale lordo stato		€ 14.281,84
Coordinatore di plesso	n. 10 docenti	€ 5.700,00
Vicario	n. 2 docenti	€ 5.000,00
Importo totale lordo dipendente		€ 10.700,00
Importo totale lordo stato		€ 14.198,90

Titolo Progetto	Referente	previsione ore	
		funzionali	frontali
ACCOGLIENZA INFANZIA	Pesci	40	120
INSIEME PER CONOSCERCICI E...	Lopizzo	22	
IO SONO GRANDE		81	12
IL PASSAGGIO	Pesci	20	
CONTINUITA' NIDO - INFANZ.	Pesci	7	
INSIEME PER CONOSCERCICI		16	
Totale ore progetti		186	132
Importo totale lordo dipendente		€ 3.255,00	€ 4.620,00
Importo totale lordo stato		€ 4.139,39	€ 6.130,74

ELENCO n. 2

Collaboratori Scolastici		
<i>INCARICO</i>		<i>Totale ore</i>
<i>Coordinatori di plesso</i>	<i>n. 6 CS</i>	<i>78</i>
<i>Tenuta registro impianti</i>	<i>N. 6 CS</i>	<i>24</i>
<i>Controllo materiale pulizia</i>	<i>n. 6 CS</i>	<i>24</i>
<i>Commissione mensa</i>	<i>n. 1</i>	<i>8</i>
<i>Collaborazione al PTOF /feste scolastiche</i>	<i>n. 18 CS</i>	<i>282</i>
<i>Sostituzione colleghi assenti</i>	<i>N. 18 CS</i>	<i>135</i>
<i>Totale ore</i>		<i>551</i>
<i>Importo totale lordo dipendente</i>		€ 6.887,50
<i>Importo totale lordo stato</i>		€ 9.139,71

Assistenti amministrativi		
<i>INCARICO</i>		<i>Totale ore</i>
<i>Cons interclasse/sezione</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>9</i>
<i>Ass.ne infort on line</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>8</i>
<i>Collaborazione progetto Psicopedagoga</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>7</i>
<i>Sost colleghi assenti</i>	<i>n.3 AA</i>	<i>45</i>
<i>Gestione sito WEB</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>20</i>
<i>Registro elettronico</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>10</i>
<i>Collaborazione mof</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>30</i>
<i>Collaborazione Consiglio di Circolo</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>5</i>
<i>INVALSI</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>10</i>
<i>Gestione graduatorie</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>25</i>
<i>Referente acquisti</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>15</i>
<i>SARE</i>	<i>n.1 AA</i>	<i>10</i>
<i>Totale ore</i>		<i>194</i>
<i>Importo totale lordo dipendente</i>		€ 2.813,00
<i>Importo totale lordo stato</i>		€ 3.732,85

ELENCO n. 3

Funzioni strumentali			
		<i>Lordo dip</i>	<i>Lordo stato</i>
<i>Continuità ed accoglienza</i>	<i>n. 2 docenti</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Progettazione, curricolo e POF</i>	<i>n. 1 docente</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Progetti per l'agio</i>	<i>n. 1 docente</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Valutazione e miglioramento</i>	<i>n. 1 docente</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Intercultura</i>	<i>n. 1 docente</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Formazione, documentazione e supp docenti</i>	<i>n. 1 docente</i>	€ 728,60	€ 966,85
<i>Totale lordo</i>		€ 4.371,60	€ 5.801,10

ELENCO n. 4

Incarichi aggiuntivi ATA			
<i>Assistenti Amministrativi</i>		<i>Lordo dipend</i>	<i>Lordo stato</i>
<i>coordinatore area alunni</i>	<i>n. 2 unità</i>	€ 800,00	€ 1.061,60
<i>coordinatore area personale</i>			
<i>Collaboratori scolstici</i>			
<i>assistenza e cura alla persona</i>	<i>n. 7 unità</i>	€ 1.870,80	€ 2.482,55
<i>assistenza alunni disabili</i>			
<i>Totale lordo</i>		€ 2.670,80	€ 3.544,15

ELENCO n. 5

Progetti aree a rischio, forte processo immigratorio, contro l'emarginazione scolastica			
		<i>Lordo dipend</i>	<i>Lordo stato</i>
<i>ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE</i>	<i>n.4 docenti</i>	€ 2.887,50	€ 3.831,71

Castel Maggiore, 20 dicembre 2018

Il dirigente scolastico
Silvia Brunini

Direzione Didattica di Castel Maggiore
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2018/19

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Sito/Amministrazione trasparente
Agli Atti

PARTE ECONOMICA

Il giorno 20/12/2018, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Silvia Brunini, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2018/19, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF).

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2018/19:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo M.O.F. per l'anno scolastico 2018/19

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;
VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2018/19 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) così determinata:

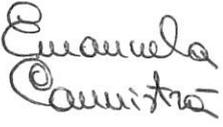
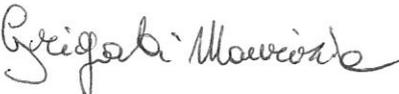
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2018/19	€ 56.641,58	€ 42.683,93
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 2.244,30	€ 1.691,26
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ -	€ -
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
	€ -	€ -
totale	€ 58.885,88	€ 44.375,19
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008) + parte fissa	€ 6.785,75	€ 5.113,60
il Totale disponibile	€ 52.100,13	€ 39.261,59
è così distribuito:		
Quota destinata ai docenti € 6635 + € 32300,96 =	€ 38.935,96	€ 29.341,34
Quota destinata al personale ATA € 282,74 + € 12881,43 =	€ 13.164,17	€ 9.920,25
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 6635 + € 32295,8625 =	€ 38.930,86	€ 29.337,50
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 282,74 + € 12872,5635 =	€ 13.155,30	€ 9.913,57

Articolo 2

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2018/19 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2018/19	€ 5.801,15	€ 4.371,63
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 5.801,15	€ 4.371,63
distribuite su 6 funzioni previste dal Collegio Docenti		
Totale impegni	€ 5.801,10	€ 4.371,59

Direzione Didattica di Castel Maggiore
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2018/19

Articolo 3**(Incarichi Specifici del personale ATA)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2018/19 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2018/19	€ 3.544,20	€ 2.670,84
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 3.544,20	€ 2.670,84
è così distribuito:		
Assistenti amministrativi	€ 1.061,60	€ 800,00
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 2.482,55	€ 1.870,80
Totale impegni	€ 3.544,15	€ 2.670,80

Articolo 4

Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a € 2.452,45 € 1.848,12

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2018/19 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate, è escluso dalla contrattazione integrativa di istituto

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2018/19	€ -	€ -
(d) resti anni precedenti	€ -	€ -
Il finanziamento è escluso dalla contrattazione di istituto (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007 che esclude le attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art. 70, comma 3 CCNL 4/8/1995)		
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 5

Informazione preventiva: il finanziamento Attività complementare ammonta a € - € -

- La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2018/19 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.
- Il Progetto, se presentato da questa istituzione scolastica secondo la tempistica che verrà comunicata dal MIUR, è subordinato alla validazione preventiva da parte della Direzione generale per lo studente del Ministero, e sarà attivato solo successivamente alla predetta validazione.
- Il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2018/19	€ -	€ -
(e)	€ -	€ -
Il finanziamento è escluso dalla contrattazione di istituto		
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 6

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2018/19 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... anno scolastico 2018/19	€ 3.839,79	€ 2.893,59
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 3.839,79	€ 2.893,59
Totale impegni	€ 3.831,71	€ 2.887,50

Articolo 7

(Corsi di recupero)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2018/19 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2018/19	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 8

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc. anno scolastico 2018/19	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

*Geigalbi
Maurizio*

*Emmanuel
Carrara*

Direzione Didattica di Castel Maggiore
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2018/19

Articolo 9
(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2018/19, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

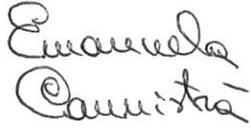
	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
A D F G H (B) (C) (E) (I) (L) (M)	Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + ore ecc.+ ind. e compensi vari) art. 40 c.5 CCNL 2018	€ 56.641,58	€ 42.683,93
	Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.801,15	€ 4.371,63
	Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,20	€ 2.670,84
	Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
	Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.839,79	€ 2.893,59
	Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
	Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
	TOTALE	€ 69.826,72	€ 52.619,99
	Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.244,30	€ 1.691,26
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 72.071,02	€ 54.311,25

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale docente

	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
I	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
II	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.130,74	€ 4.620,00
III	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07) N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0	€ -	€ -
IV	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 18.601,22	€ 14.017,50
V	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.635,00	€ 5.000,00
VI	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VII	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VIII	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 7.563,90	€ 5.700,00
IX	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
X	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.801,10	€ 4.371,59
XI	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XII	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.831,71	€ 2.887,50
XIII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
	TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 48.563,67	€ 36.596,59

Escluso il finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.




Direzione Didattica di Castel Maggiore Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2018/19

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.872,56	€ 9.700,50
XV	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.068,49	€ 5.326,67
XVII	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVIII	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,15	€ 2.670,80
XXI	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA		€ 23.485,20	€ 17.697,97
A fronte di un'assegnazione complessivamente di		€ 72.071,02	€ 54.311,25
è stata prevista un'utilizzazione di		€ 72.048,88	€ 54.294,56
pari al		99,969%	99,969%

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:
- l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19 comunicato con mail n. 19270 del 28/09/2018.

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);
gli altri finanziamenti: Fondi da bilancio scuola, Progetti nazionali e comunitari, ecc.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

CASTEL MAGGIORE , li 20/12/2018
Per la parte pubblica

Il dirigente scolastico Silvia Brunini

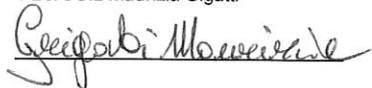
RSA presenti alla riunione:

FLC/CGIL
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
SNALS-CONFASAL
GILDA/UNAMS

Per la parte sindacale


FLC/CGIL Emanuela Cannistrà

FLC/CGIL Maurizia Gigatti



Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Direzione Didattica di Castel Maggiore
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2018/19

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Revisore dei conti MIUR Maria Serena Borgia
 Revisore dei conti MEF Antonio Favaro

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di Compatibilità del Contratto integrativo di Istituto a.s. 2018/19, si trasmette:

la Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico, con prospetto:
 Tabella analitica della costituzione del fondo (da usare per il verbale Athena, vedere le pagine 5 e 6);
 Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA.

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

**Relazione illustrativa di legittimità giuridica
 del dirigente scolastico**

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: -“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; -“Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

Direzione Didattica di Castel Maggiore RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO Anno Scolastico 2018/19

MODULO 1

Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Inizio trattative	21-09-2019		
	Intesa	04/12/2018		
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico	2018/19		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico)	Silvia Brunini		
	RSU di istituto	FLC/CGIL	presente	Emanuela Cannisi
		FLC/CGIL	presente	Maurizia Gigatti
Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL comparto scuola.	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU:			
	RSA provinciali	FLC/CGIL		
		CISL SCUOLA		
		UIL SCUOLA		
		SNALS-CONFSAL		
GILDA/UNAMS				
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA			
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Parte economica Articolo 1 - Fondo delle istituzioni scolastiche Articolo 2 - Funzioni Strumentali all'offerta formativa Articolo 3 - Incarichi Specifici del personale ATA Articolo 4 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Articolo 5 - Attività complementare di educazione fisica Articolo 6 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... Articolo 7 - Corsi di recupero Articolo 8 - Disponibilità bilancio (progetti nazionali, comunitari, ecc.) Articolo 9 - Disposizioni finali			

Direzione Didattica di Castel Maggiore
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
 Anno Scolastico 2018/19

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Criteri e modalità relativi all'organizzazione e del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ata - art. 6 p. i Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'istituto scolastico - art. 6 punto f.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Non prevista
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo
	Attuazione della normativa in materia di sicurezza - art. 6 punto g Determinazione permessi sindacali – periodo	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? NO - Amministrazione in attesa di indicazioni MIUR volte a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? NO - Amministrazione in attesa di indicazioni MIUR volte a regolare "I limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/2009".
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

Direzione Didattica di Castel Maggiore

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2018/19

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge

e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La contrattazione collettiva integrativa è improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti e finalizzata a sviluppare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e si svolge secondo le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di Istituzione Scolastica

Articolo 1	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili: l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19 comunicato con mail n. 19270 del 28/09/2018. l'integrazione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a seguito ripartizione econ le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti); gli altri finanziamenti: Fondi da bilancio scuola, Progetti nazionali e comunitari, ecc.		
Articolo 2	Il FIS a.s. 2018/19 € 56.641,58 è così impegnato:		
a	Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)	ai docenti	€ 5.533,59
b	Indennità di direzione al DSGA (parte fissa)		€ 1.252,16
c	Accantonamento ind. direzione al sostituto DSGA		€ 282,74
d	Compenso per i collaboratori del DS	€ 6.635,00	
e	Prestazioni aggiuntive docenti * 70,00%	€ 30.056,66	
	Prestazioni aggiuntive ATA * 30,00%		€ 12.881,43
	Totale		€ 36.691,66 ; € 19.949,92
	* N.B.: finanziamento a.s. 2018/19, meno le decurtazioni: Art. 2 lett.: a b c		
Articolo 3	Nelle riunioni sono stati fissati i criteri di ripartizione del fondo e si è decisa la priorità degli interventi ai fini del funzionamento dell'istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, viste le risorse disponibili, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 04/12/2018		

Direzione Didattica di Castel Maggiore
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2018/19

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**Tabella analitica della costituzione del fondo.**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede, (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + ore ecc.+ ind. e compensi vari)	€ 56.641,58	€ 42.683,93
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.801,15	€ 4.371,63
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,20	€ 2.670,84
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.839,79	€ 2.893,59
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 69.826,72	€ 52.619,99
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, c.4, CCNL 24/7/2003 e dall'art. 2, c.8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.244,30	€ 1.691,26
TOTALE COMPLESSIVO	€ 72.071,02	€ 54.311,25

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.130,74	€ 4.620,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 18.601,22	€ 14.017,50
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.635,00	€ 5.000,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 7.563,90	€ 5.700,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.801,10	€ 4.371,59
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.831,71	€ 2.887,50
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 48.563,67	€ 36.596,59

Escluso il finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.

Direzione Didattica di Castel Maggiore
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
Anno Scolastico 2018/19

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.872,56	€ 9.700,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.068,49	€ 5.326,67
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.544,15	€ 2.670,80
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA	€ 23.485,20	€ 17.697,97

Determinazione Indennità di Direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

	unità x Parametro lordo dipendente		Lordo Stato	Lordo Dip.te
a) Azienda Agraria, n° aziende:	0	€ 1.220,00	€ -	€ -
b) Convitti ed educandati	0	€ 820,00	€ -	€ -
c) Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti erogaz.; Ist. 2° con lab e/o rep.	Si	€ 750,00	€ 995,25	€ 750,00
d) Scuole medie, elementari e licei in situazioni non rientranti nella tipologia c	No	€ 650,00	€ -	€ -
e) Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto.	114	€ 30,00	€ 4.538,34	€ 3.420,00
TOTALE IMPEGNI DSGA			€ 5.533,59	€ 4.170,00
Determinazione Indennità di Direzione al DSGA (parte fissa)			€ 1.252,16	€ 943,60

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 72.071,02	€ 54.311,25
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 72.048,88	€ 54.294,56
pari al	99,969%	99,969%

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:
l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19 comunicato con mail n. 19270 del 28/09/2018

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti);

gli altri finanziamenti: Fondi da bilancio scuola, Progetti nazionali e comunitari, ecc.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

data comunicazione ai Revisori

Il dirigente scolastico
Silvia Brunini

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile
del direttore dei servizi generali ed amministrativi
(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
Composta	<p>Da quattro moduli:</p> <p>III.1 – Modulo I - “Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa”;</p> <p>III.1 – Modulo II - “Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa”;</p> <p>III.1 – Modulo III - “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa”;</p> <p>III.1 – Modulo IV - “Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio”.</p>
Periodo	anno scolastico 2018 / 19

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

	III.1.1 - Sezione I		III.1.2 - Sezione II	III.1.3 - Sezione III	III.1.4 - Sezione IV	III.1.5 - Sezione V
	Lordo Stato	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità <i>a</i>	Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2018/19 <i>b</i>	Decurtazioni del Fondo <i>c</i>	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione <i>a + b - c = d</i>	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
	anno scolastico 2018/19					
(A + F) Fondo delle istituzioni scolastiche (art. 85 CCNL)	TOTALE	€ 56.641,58	+ € 2.244,30	- € -	= € 58.885,88	di cui € -
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€ 5.801,15	+ € -	- € -	= € 5.801,15	" " € -
(C) Incarichi Specifici per il personale ATA (art. 62 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€ 3.544,20	+ € -	- € -	= € 3.544,20	" " € -
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 del CCNL 2006/2009)						
Quota per il numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto.		€ -				
Ulteriore quota da assegnare alle scuole di titolarità dei docenti coordinatori regionali		€ -				
TOTALE		€ -	+ € -	- € -	= € -	" " € -
(D) Ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti (art. 30 CCNL 2006/2009)	TOTALE	€ -	+ € -	- € -	= € -	" " € -
(G) Ind. turno notturno - festivi (art. 88 punto 2 let G CCNL 2006/09)	TOTALE	€ -	+ € -	- € -	= € -	" " € -
(H) Compensi vari (art. 88 lett. h, i, l del CCNL 2006/2009)	TOTALE	€ -	+ € -	- € -	= € -	" " € -
Gestione altri finanziamenti						
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		€ 3.839,79	+ € -			
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)		€ -	+ € -			
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, c 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)		€ -	+ € -			
TOTALE		€ 3.839,79	+ € -	- € -	= € 3.839,79	" " € -
Risorse anno scolastico 2018/19		€ 69.826,72	+ € 2.244,30	- € -	= € 72.071,02	di cui € -
					Costituzione Fondo	

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)	In questo modulo in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, si evidenzia la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo. Si dichiara che il totale poste di destinazione del Fondo (Sezione IV Modulo II) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci: Sezione I (a) + Sezione II (b) + Sezione III (c), coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo: a + b - c)	III.2.1 - Sezione I	III.2.2 - Sezione II	III.2.3 - Sezione III	III.2.4 - Sezione IV	III.2.5 - Sezione V
		Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione a	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo b	Destinazioni ancora da regolare c	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione a + b + c = d	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
	anno scolastico 2018/19					
	Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente:					
	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 6.130,74	€ -	€ 6.130,74	€ -
	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 18.601,22	€ -	€ 18.601,22	€ -
	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 6.635,00	€ -	€ 6.635,00	€ -
	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k)	€ -	€ 7.563,90	€ 5,10	€ 7.569,00	€ -
	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Funzioni Strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 33	€ 5.801,10	€ 0,05	€ 5.801,15	€ -
	Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	€ -	€ 3.831,71	€ 8,08	€ 3.839,79	€ -
	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	€ -	€ 48.563,67	€ 13,23	€ 48.576,90	€ -
	I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:					
	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 12.872,56	€ -	€ 12.872,56	€ -
	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL	€ -	€ -	€ 8,87	€ 8,87	€ -
	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i e j) CCNL	€ 6.785,75	€ 282,74	€ -	€ 7.068,49	€ -
	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale	€ -	€ 3.544,15	€ 0,05	€ 3.544,20	€ -
	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE COMPLESSIVO ATA	€ 6.785,75	€ 16.699,45	€ 8,92	€ 23.494,12	€ -
	TOTALE GENERALE	€ 6.785,75	€ 65.263,13	€ 22,14	€ 72.071,02	€ -
			72.048,88		Destinazione Fondo	
	RIEPILOGO					
	III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa			III.2.4 - Sezione IV	€ 72.071,02	
	III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa			III.1.4 - Sezione IV	€ 72.071,02	
	III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale					
	Ai fini della certificazione, si attesta che sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:					
	a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.					
	b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:				non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.	
	c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):				non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.	

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il presente Modulo è una sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti per consentire una visione quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I Costituzione del Fondo e Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo). Si notificano le voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE										
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	III.1.1 - Sezione I	III.1.2 - Sezione II	III.1.3 - Sezione III	III.1.4 - Sezione IV	di cui	III.1.5 - Sezione V				
	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2018/19	Decurtazioni del Fondo	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente				
	a	b	c	a + b - c = d						
Risorse a.s. 2017/18	€ 66.941,49	+ € 546,21	€ -	= € 67.487,70	di cui	€ -				
Risorse a.s. 2018/19	€ 69.826,72	+ € 2.244,30	€ -	= € 72.071,02	" "	€ -				
Differenza	-€ 2.885,23	+ -€ 1.698,09	+ € -	= -€ 4.583,32	" "	€ -				
CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE										
III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	III.2.1 - Sezione I	III.2.2 - Sezione II	III.2.3 - Sezione III	III.2.4 - Sezione IV	di cui	III.2.5 - Sezione V				
	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	Destinazioni ancora da regolare	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione		Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente				
	a	b	c	a + b + c = d						
Impegni a.s. 2017/18	€ 395,25	+ € 67.082,24	+ € -	= € 67.477,49	di cui	€ -				
Impegni a.s. 2018/19	€ 6.785,75	+ € 65.263,13	+ € 22,14	= € 72.071,02	" "	€ -				
Differenza	-€ 6.390,50	+ € 1.819,11	+ -€ 22,14	= -€ 4.593,53	" "	€ -				

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Si dichiara che si è rispettato il limite di spesa con le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità. Rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Si espongono le disponibilità economiche-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si dichiara che il sistema utilizzato da quest'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente il sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

a.s. 2018/19	Piani Gestionali:		05 - Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa			06 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti	
	Codici Compensi:		A006 - Miglioramento offerta formativa			A007 - Ore Eccedenti	
	Codici Sottocompensi:	0001 - Fondo Istituto	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici	0001 - Pratica Sportiva	0002 - Sost. Colleghi	
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2549	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2554	€ 1.691,26	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2555	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2556	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
anno scolastico corrente per Attività ed. fisica	capitolo	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
anno scolastico corrente per docente coordinatore regionale	capitolo	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	capitolo	0	€ 14.227,98	€ 1.457,21	€ 890,28	€ -	€ -
8/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	capitolo	0	€ 28.455,95	€ 2.914,42	€ 1.780,56	€ -	€ -
Ulteriore assegnazione FIS anno scolastico corrente	capitolo	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ind. turno notturno / festivi anno scolastico corrente	capitolo	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi vari anno scolastico corrente	capitolo	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale su Cedolino Unico			€ 44.375,19	€ 4.371,63	€ 2.670,84	€ -	€ -
MOF anni precedenti da Bilancio scuola			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri finanziamenti da Bilancio scuola			€ 2.893,59	€ -	€ -	€ -	€ -
totale lordo dipendenti			€ 2.893,59	€ 44.375,19	€ 4.371,63	€ 2.670,84	€ -
Totale Generale Lordo Dipendente			€ 54.311,25				
Pari a Lordo Stato			€ 72.071,02				

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dichiara che l'ipotesi di Contratto di Istituto ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 con verbale dei revisori dei conti n° 2018/001 del 12/04/2018 i cui valori in sintesi sono:

	Lordo Stato
TOTALE RISORSE dell'anno scolastico 2017/18	€ 66.941,49 +
TOTALE economie degli anni precedenti	€ 546,21 =
TOTALE COMPLESSIVO	€ 67.487,70

costituzione del Fondo sottoposto a certificazione dell'anno scolastico 2017/18

Finalizzazioni:

Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2017/18	DOCENTI	€	44.553,26
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2017/18	ATA	€	22.924,23
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2017/18		€	67.477,49

La spesa effettivamente sostenuta nell'anno scolastico 2017/18 è stata di € 67.477,49 Pertanto, si dichiara che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2017/18

Le economie contrattuali del Fondo degli anni precedenti sono destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo dell'anno scolastico 2018/19

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, si dichiara che le risorse disponibili provengono da:

l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2018/19 comunicato con mail n. 19270 del 28/09/2018, l'integrazione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a seguito ripartizione economie MIUR; le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti); gli altri finanziamenti: Fondi da bilancio scuola, Progetti nazionali e comunitari, ecc.

data comunicazione ai Revisori

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi
Alessandra Devoti